



**Associazione Studi Giuridici sull'Immigrazione**

---

**Progetto “Antenna Territoriale Anti-discriminazione”**

*Sede di Roma, Piazza Mazzini 8, 00195 Roma (Italia)*

*Tel/Fax 06-45508850 e-mail: [antidiscriminazioneroma@gmail.com](mailto:antidiscriminazioneroma@gmail.com)*

*Sede di Firenze, Via Leonardo da Vinci 4/a*

*Tel. 055 5048548 – Fax 055 582758 e-mail: [antidiscriminazionefirenze@gmail.com](mailto:antidiscriminazionefirenze@gmail.com)*

Roma-Firenze, 03.10.2012

**Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca**

**Prof. Francesco Profumo**

Viale Trastevere, 76/A - 00153 Roma

*anticipata via fax: 06.5813515*

*e.p.c.*

**Ministro per la Cooperazione Internazionale e**

**l’Integrazione**

**Prof. Andrea Riccardi**

Largo Chigi 19-00187 Roma

*via fax: 06.67794719*

**UNAR-Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali**

Largo Chigi 19-00187 Roma

*via fax: 06.67792272*

**Oggetto: Concorsi a posti e cattedre, per titoli ed esami, finalizzati al reclutamento del personale docente nelle scuole dell’infanzia, primaria, secondaria di I e II grado (Decreto n. 82/2012) - esclusione dalle procedure di selezione dei lavoratori in base alla cittadinanza.**

Egregio Prof. Francesco Profumo,

l’Associazione per gli Studi Giuridici sull’Immigrazione (ASGI), nell’ambito del servizio nazionale di tutela anti-discriminatoria, ha istituito a Roma e Firenze due centri per la rilevazione, il monitoraggio e lo studio di comportamenti discriminatori, con lo scopo di tutelare le vittime e di contrastare le discriminazioni collettive con mirate azioni legali.

Nell’ambito dell’attività di monitoraggio è stato rilevato che il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca ha indetto un concorso per il reclutamento di personale docente di cui in oggetto con esclusione degli aspiranti docenti di cittadinanza non comunitaria, anche se titolari di titolo abilitativo all’insegnamento – che, come noto, può essere conseguito anche dai cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti attraverso lo svolgimento del cd. tirocinio formativo attivo (TFA) – e di ogni altro requisito di capacità e competenza previsto dal bando di concorso.

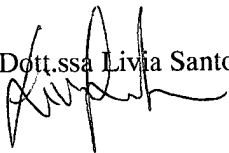
L'esclusione come sopra rappresentata, ponendo in essere una irragionevole differenza di trattamento tra lavoratori extracomunitari e lavoratori comunitari, viola il principio di non discriminazione positivamente ribadito, tra l'altro, dalla Convenzione sui lavoratori migranti O.I.L. (Organizzazione Internazionale del Lavoro) n. 143/1975, cui espressamente rinvia l'art. 2 c. 3 del T.U. Imm., dall'art. 43 T.U. Imm., nonché dall'art. 3 comma 1 del D. Lgs. 9 luglio 2003, n. 215 concernente l'attuazione della direttiva 2000/43/CE e richiamata nel concorso di cui in oggetto.

Oltre alle norme sopra richiamate, il bando manca di considerare ulteriori e specifiche disposizioni provenienti da fonti comunitarie direttamente applicabili in Italia che, in ottica di tutela minima, garantiscono la parità di trattamento nell'accesso al lavoro a determinate categorie di persone: in particolare ai familiari dei cittadini dell'Unione Europea (art. 19 del d.lgs. n. 30/2007), ai familiari di cittadini italiani (art. 23 del d.lgs. n. 30/2007), ai soggiornanti di lungo periodo (art. 11 comma 1 della direttiva 2003/109/CE), ai rifugiati (art. 25 del d.lgs. n. 251 del 19.11.07).

Per quanto esposto, l'ASGI chiede a codesto Spett.le Ministero di voler procedere alla modifica del bando di cui alla presente per consentire agli aventi diritto la partecipazione e resta in attesa di un cortese riscontro, dovendo, in difetto, agire tempestivamente in giudizio ai sensi dell'art. 28 d.lgs 150/11.

Distinti saluti

Dott.ssa Livia Santoro



Dott.ssa Rita Ricci

